

Mangiaplastica: fondi sbloccati «Sarà operativo entro sei mesi»



Battipaglia

Marco Di Bello

Il Comune destinerà 29mila euro all'acquisto di un eco-compattatore nell'ambito del Programma Mangiaplastica, misura promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per favorire la sostenibilità ambientale. Questo investimento, finanziato con fondi statali, mira a potenziare la raccolta differenziata della plastica e a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del riciclo, rafforzando le politiche ambientali del territorio. Il finanziamento, richiesto dal Comune attraverso il programma nazionale, è stato recentemente approvato. La variazione al bilancio 2025/2027, deliberata dalla giunta comunale lo scorso 15 gennaio, ha permesso di stanziare l'importo necessario per l'acquisto dell'attrezzatura. La somma, inserita nel capitolo dedicato all'investimento in attrezzature per la raccolta differenziata, è stata utilizzata grazie all'avanzo vincolato, come indicato dal dirigente del settore tecnico nella nota del 10 gennaio. La determinazione dirigenziale del 16 gennaio ha dato il via libera definitivo all'utilizzo dei fondi per evitare il rischio di revoca del finanziamento. L'eco-compattatore sarà collocato in una zona strategica della città, ancora in fase di definizione da parte degli uffici tecnici, per garantire un utilizzo ottimale da parte della popolazione. Questo strumento consentirà di compattare e ridurre il volume dei rifiuti plastici, migliorando la gestione della filiera dei rifiuti e promuovendo un modello virtuoso di economia circolare. I cittadini potranno inoltre beneficiare di incentivi, come buoni sconto o agevolazioni, in cambio del conferimento di bottiglie di plastica e altri materiali idonei. Il Programma Mangiaplastica è nato con l'obiettivo di contrastare l'inquinamento da plastica e promuovere il riutilizzo dei materiali. Il finanziamento assegnato a Battipaglia si inserisce in un più ampio quadro di interventi che coinvolgono numerosi comuni italiani. La graduatoria 2023, approvata dal Ministero, ha confermato la validità della proposta progettuale del Comune, che ha ottenuto il punteggio necessario per accedere al contributo. Il Comune punta a ridurre significativamente la dispersione di plastica nell'ambiente, un problema che, secondo il Ministero, continua a rappresentare una delle principali minacce per gli ecosistemi marini e terrestri. L'iniziativa, inoltre, si collega alle altre iniziative già avviate sul territorio, come il monitoraggio degli scarichi idrici e il potenziamento delle aree verdi urbane. Il prossimo passo sarà l'affidamento della fornitura dell'eco-compattatore, per il quale gli uffici comunali hanno già avviato le procedure amministrative necessarie. L'Amministrazione confida di poter mettere in funzione l'attrezzatura entro la metà del 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA